

L'INAUGURAZIONE - Dal 1983 si sono alternati oltre 500 volontari al servizio di Paderno e dell'Italia

PADERNO DUGNANO - Tutto partì da un sottoscala, poi arrivò il palazzo Sanità e da qualche giorno la nuova sede al centro sportivo Toti. In mezzo oltre 500 volontari che hanno portato con orgoglio la divisa da volontario su interventi e missioni a Paderno come nel resto dell'Italia. Per il gruppo della Protezione Civile è



pegno dei 500 volontari che si sono alternati in 40 anni di servizio. "Abbiamo iniziato nel 1983: oggi siamo un gruppo di 50 persone che rappresentano impegno e sforzo ogni giorno". Il Gor è in prima linea negli interventi ordinari a Paderno e le grandi emergenze nazionali, come l'ultima alluvione in Emilia-Romagna. "Siete un esempio importante, un orgoglio non solo padernese", ha sottolineato il sindaco Ezio Casati. "Solo negli ultimi 4 anni e mezzo abbiamo vissuto insieme la pandemia, con il servizio ai centri vaccini e il sostegno a

La nuova sede della Protezione Civile I 40 anni del Gor ripartono dal Toti

una doppia festa: per i 40 anni di questa avventura e per la loro nuova casa. Una casa sospirata, spesso sognata, che è realtà in via Serra. Tante le autorità presenti alla cerimonia del taglio del nastro: dal Prefetto di Milano, Renato Saccone, al vicegovernatore di Regione Lombardia, nonché ex sindaco, Marco Alparone, alla consigliera di Città Metropolitana, Daniela Caputo. A fare gli onori di casa il sindaco Ezio Casati, il vicesindaco con delega alla protezione civile Giovanni Di Maio, al presidente della Protezione Civile padernese, Simone Segna. "Oggi è un compleanno speciale che merita un regalo speciale", ha detto Di Maio aprendo la cerimonia e ricordando come è nato il gruppo di volontari. "Inauguriamo una nuova sede come casa per un gruppo straordinario: siete sempre pronti a intervenire in ogni scenario di emergenza". Anche il presidente Simone Segna ha ricordato l'im-

chi ha perso una persona. Ma siete intervenuti anche durante le calamità dell'ultima estate: con gli alberi abbattuti e il Seveso che minaccia di uscire. Il Gor è sinonimo di gratuità e altruismo che si fonda su una grande professionalità cresciuta nel tempo. Questa sede dimostra che voi avete voglia di essere i primi". Il nuovo polo per la Protezione civile occupa una superficie di 500 metri quadri. Esattamente due anni fa, a novembre 2021, erano partiti i primi lavori. All'interno ci sono i magazzini per le grandi calamità naturali e per gli interventi di ogni giorno. Il cuore della nuova sede è la centrale operativa da cui si possono monitorare gli scenari di tutta la Lombardia. Ci sono poi gli spogliatoi e la zona degli uffici. All'esterno sono ricoverati i mezzi per ogni tipologia di intervento. Tutta l'area è dotata di telecamere e le ciastrelle che ricoprono a facciata sono antigrafito. Tutta la struttura è a impatto zero ed è dotata di pannelli fotovoltaici.